

La scuola dei numeri

I dati di mercato e gli orientamenti all'acquisto possono dirci molto sul futuro breve del noleggio, ma è necessario che qualcuno sappia leggere e interpretare le cifre. Ecco come

Confortanti le cifre sulle immatricolazioni di nuove autovetture in Italia e in Europa. Ormai da qualche anno il giorno della pubblicazione dei dati da parte di Unrae e Anfia, rispettivamente associazioni dei costruttori esteri e di quelli italiani (per inciso, nessuno o quasi, visto che Fiat non c'è), è atteso dagli analisti di Borsa e responsabili marketing per ricalibrare indici e previsioni, visto anche che il dato sulle immatricolazioni (e quindi sulle vendite, gli ordini e la produzione) è trasversale non solo per le filiere interessate, ma per l'economia tutta.

Vero anche che al crescere del NLT tali elaborazioni assumono valore e peso differente in funzione della quota assorbita dal noleggio a lungo e breve termine, in grado di cambiare radicalmente l'interpretazione del dato: ormai la penetrazione del renting in tutti i segmenti è tale da "muovere l'asticella sociale" in maniera non indifferente. Effetto moltiplicato alla n se an-

ziché di sole automobili si parla anche di LCV, ovvero di veicoli commerciali.

Sarebbe a questo punto opportuna una reale triangolazione - a noi sembra che attualmente non ci sia affatto, o ci sia solo in teoria - tra Aniasa e Unrae-Anfia. I dati dovrebbero essere proposti in relazione anche alla quota noleggio, o se volete partite Iva, e privato. Pensate a come questa differenziazione stia influenzando nella comunicazione/pubblicità delle Case, considerando che alcuni segmenti sono ormai appannaggio esclusivo o quasi delle flotte, delle partite Iva, del nolo. Per non parlare del concetto stesso di assistenza e di remarketing.

Anzi, alziamo la posta: auspichiamo un comunicato mensile congiunto, una analisi del dato qualificata e qualificante che possa essere strumento per tutti gli operatori (vendita, assistenza, ricambi, comunicazione, formazione, servizi, financing...) per interpretare e aggredire correttamente l'universo clienti.

Non ci sembra che al momento ci siano particolari ostacoli formali a questa iniziativa. Unrae è una macchina da guerra, temprata da decenni di battaglie per l'ottenimento dei preziosi numeri da parte del centro elaborazione dati della Motorizzazione, Anfia fa il suo. Aniasa dovrebbe leggermente modificare la propria struttura organizzativa per essere pronta all'analisi del dato. Analisi che potrebbe anche essere appaltata a strutture esterne e qualificate, che certo non mancano.

L'importante è ripolverizzare il dato sul territorio e stratificarlo bene, con cognizione di causa. Troppo spesso sentiamo parlare a sproposito di "flotte", troppa banalità e scarsa formazione tra gli operatori e i manager delle flotte. Bisogna procedere con tempismo alla formazione e qualificazione degli addetti, proprio partendo dall'analisi del dato.

Il resto, forse, viene da sé.